

**Verbale Comitato Esecutivo
del 12 Maggio 2010**



Il giorno 12 maggio 2010, presso la sede EBNA in Roma, Via Santa Croce in Gerusalemme 65, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale Nazionale Artigianato per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Applicazione Convenzione INPS prevista dalla Bilateralità
- 2) Varie ed eventuali

Il Presidente Giovannaria Rizzi apre la riunione alle ore 10,30 e, considerato che sono presenti i signori: Giuseppe Briano, Agostino Benassi, Marcello Guardianelli, Pasquale Inglisano, Vincenzo Lacorte, Franco Lago, Stefano Di Niola e Leonardo Luchetti nonché, il sig. Pasquale Donzi componente del Collegio dei Sindaci Revisori, che sono assenti giustificati i signori Cristina Bandinelli, Emanuele Berretti e Paolo Preti, dichiara valida la riunione e atta a deliberare.

Il Presidente propone che il sig. Stefano Di Niola venga nominato Segretario della riunione: messa in votazione, la proposta è approvata con una sola astensione.

Il Presidente comunica che è stato invitato a partecipare alla riunione il signor Valter Recchia, Direttore dell'Ente.

Sul 1° punto all'odg. il Presidente illustra ai presenti la seguente proposta di delibera :

“Il giorno 12 maggio 2010 si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Bilaterale Nazionale dell'Artigianato – EBNA – che ha deliberato quanto segue:

Premesso che

1. la bilateralità prevista dagli accordi e dai contratti collettivi dell'artigianato è un sistema che coinvolge tutte le imprese aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria in quanto eroga prestazioni di welfare contrattuale che sono indispensabili a completare il trattamento economico e normativo del lavoratore previsto all'interno dei contratti collettivi di categoria;
2. le prestazioni presenti nei sistemi di bilateralità nazionale e regionale rappresentano un diritto contrattuale di ogni singolo lavoratore il quale matura, esclusivamente nei confronti delle imprese non aderenti e non versanti al sistema bilaterale, il diritto alla erogazione diretta da parte dell'impresa datrice di lavoro di prestazioni equivalenti a quelle erogate dagli Enti bilaterali nazionale, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano;
3. l'impresa, aderendo alla bilateralità ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori; le prestazioni erogate dagli enti bilaterali saranno fruibili fino a concorrenza delle risorse disponibili specificamente dedicate ad ogni singola prestazione;
4. a decorrere dal 1° luglio 2010, le imprese non aderenti alla bilateralità e che non versano il relativo contributo dovranno erogare al lavoratore una quota di retribuzione pari ad € 25,00 lordi mensili per tredici mensilità. Tale importo, che sarà escluso dalla base di calcolo del TFR, dovrà essere erogato con cadenza mensile al lavoratore e mantiene carattere

5. a partire dal 1° luglio 2010 saranno conseguentemente avviati gli istituti previsti dalla bilateralità, sulla base degli accordi e dei contratti collettivi nazionali rinnovati ed in corso di rinnovo, i cui contributi definiti ed indicati dalle parti, di seguito evidenziati, rappresentano una quota omnicomprensiva costituente la somma degli importi annui determinati sulla base delle percentuali adottate e calcolate su un imponibile medio di 12.500 Euro, ferme restando le intese regionali in materia e la possibilità, a tale livello, di prevedere importi superiori:

a) RAPPRESENTANZA SINDACALE	0,10% -12,5 €
b) RAPPRESENTANTE TERRITORIALE SICUREZZA E FORMAZIONE SICUREZZA	0,15% - 18,75 €
c) ENTE BILATERALE NAZIONALE	0,01% - 1,25 €
d) RAPPRESENTANZA IMPRESE	0,25% - 31,25 €
e) FONDO SOSTEGNO AL REDDITO	0,49% - 61,25 €

(questo importo è comprensivo dei 29 € stabiliti ai sensi della legislazione vigente e della quota relativa alla gestione)

6. viene prevista, al fine di razionalizzare il sistema e rilanciare la bilateralità a partire dall'Ente bilaterale nazionale, una raccolta delle risorse attraverso un meccanismo semplificato, meno oneroso, più efficiente e trasparente, che consenta di migliorare le prestazioni erogate. Tale meccanismo prevede che la riscossione dei contributi avvenga tramite F24 secondo le modalità stabilite da un'apposita convenzione tipo con l'Inps, che viene allegata al presente verbale;

7. le Parti sociali istitutive dell'Ebna hanno individuato nell'Ente Bilaterale Nazionale il soggetto idoneo a dare concreta attuazione alla convenzione in questione attraverso l'apertura di 21 conti correnti bancari con la seguente denominazione:

C/C Valle d'Aosta, C/C Piemonte, C/C Lombardia, C/C Trento; C/C Bolzano; C/C Friuli Venezia Giulia; C/C Veneto; C/C Liguria; C/C Emilia Romagna; C/C Toscana; C/C Marche; C/C Umbria; C/C Lazio; C/C Abruzzo; C/C Molise; C/C Campania; C/C Puglia; C/C Basilicata; C/C Calabria; C/C Sardegna; C/C Sicilia.

8. Le modalità di movimentazione e di riconciliazione dei contributi versati sui conti sono quelle che le parti sociali indicheranno all'Ebna e non potranno in alcun modo essere modificate, in parte o in tutto, dall'Ebna, se non previo specifico accordo di tutte le parti sociali medesime.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. L'applicazione della premessa costituisce oggetto della presente delibera;
2. L'apertura di 21 conti correnti bancari con la denominazione sopra indicata, sui quali far

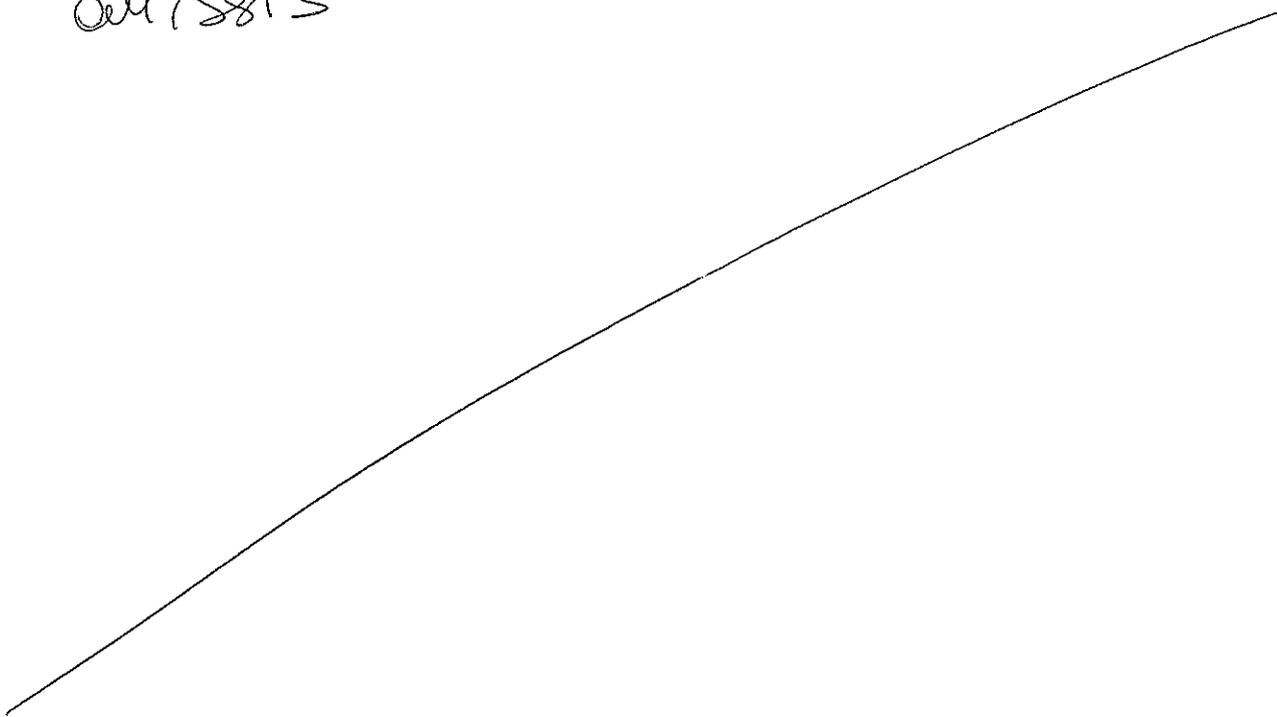


confluire le risorse di cui al precedente punto 5, che saranno raccolte tramite INPS/INAM.

3. Le risorse raccolte confluiranno in ciascuno dei suddetti conti correnti denominati a seconda della Regione o Provincia autonoma di provenienza dei contributi stessi;
4. Dalle risorse raccolte per ciascuna regione nel conto corrente di pertinenza, verranno, in maniera automatica, trasferiti: per le lettere a), b), ed e) sulla base delle indicazioni delle parti sociali regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, per la lettera c) all'Ente Bilaterale Nazionale e per la lettera d) del punto 5 della presente delibera all'apposito conto corrente indicato dalle Organizzazioni artigiane."

che viene approvata all'unanimità per alzata di mano.

omissis



Il Presidente, alle ore 12,00, non essendo rilevata l'esigenza di discutere su altre questioni, legge e pone in votazione il presente verbale che viene approvato all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 12,05.

Il Segretario

Stefano Di Nicola

Il Presidente

Giovanmaria Rizzi